



RIPARTIZIONE ATTIVITA' CONTRATTUALE

ECONOMATO

IL DIRIGENTE

- VISTO** il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- VISTO** il D. L. 76 del 16/07/2020, convertito con la legge 120/2020, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", come modificato dal Decreto Legge 77/2021, convertito con legge 108/2021 e s.m.i.;
- VISTO** in particolare l'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L.n.76 del 16/07/2020 convertito in legge n. 120 dell' 11/09/2020 come modificato dall'art.51 del DL. 77/ 2021 convertito in legge 108/2021 convertito con L. 108 del 29/7/2021, il quale prevede che, fermo restando quanto previsto dagli art. 37 e 38 del Dlgs 50/2016, *"... le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di [...], servizi e forniture (...) di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Dlgs. 50/2016, secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto (....) per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro.....In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione"*;
- VISTE** l'art. 1 comma 3 del DL. 76 del 16/7/2020, convertito con la L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del DL 77/2021, convertito con L. 108 del 29/7/2021 (ai sensi del quale "gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016) e l'art. 32, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 50/2016 e s.m.i. (ai sensi del quale *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]. la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"*);



VISTO

le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»*, le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, *«[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»*;

VISTO

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s.m.i., salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente legati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, ai sensi dell'articolo 4 della legge 126 del 29 ottobre 2019;

VISTO

l'articolo 1 comma 583 della legge 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020), secondo cui, fermi gli obblighi di approvvigionamento mediante le Convenzioni quadro e il ricorso al Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni secondo le previsioni dell'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le Università – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa;

VISTA

la circolare **MIUR del 25 giugno 2019, n. 1409**, indirizzata alle Istituzioni Universitarie, nella quale è contenuto l'invito *“ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate”*;

VISTO

il contratto per adesione prot. 21072 del 25/02/2022 relativo al servizio di ritiro a domicilio e trasporto della posta presso gli uffici Postali, denominato PICK UP MAIL Opzione 20, per il periodo dall'1/3/2022 al 28/2/2023 affidato a Poste Italiane SpA;

VISTA

la nota prot. n.2035 del 09/01/2023, con la quale Il Dirigente ad interim della Ripartizione Affari Legali, Privacy e Gestione Documentale (cartacea e informatica) e il capo dell'Ufficio Protocollo hanno chiesto il rinnovo del servizio per il periodo dall'1/3/2023 al 29/2/2024 rappresentando che la società Poste Italiane SpA: *“si occupa della gestione del servizio su tutto il territorio Nazionale e l'offerta di prodotti e servizi rappresenta una garanzia per la corretta gestione del servizio in questione”* e che *“Il*



servizio offerto è stato sempre espletato in maniera regolare, efficiente e conforme agli standard di qualità dell'Ufficio";

ESAMINATA dal Responsabile del Procedimento la documentazione contrattuale relativa al servizio PICK UP Mail presente sul sito di Poste Italiane SpA allegata al presente decreto, nella quale sono confermate le stesse tariffe pari ad euro 5,00 al giorno per ciascun ritiro di posta fino a 20 Kg (opzione 20);

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia come verificato dal Rup;

DATO ATTO altresì, che l'Ufficio Economato ha effettuato un'indagine di mercato invitando i sottoelencati operatori economici a presentare un preventivo per il servizio in parola:

**POSTAL EXPRESS SRL nota protocollo n. 11834 del 27/01/2023;
CAMPANIA RECAPITI EXPRESS SRL nota protocollo n. 11835 del 27/01/2023;**

CONSIDERATO che entro il termine di scadenza sono pervenuti i preventivi dei seguenti operatori economici:
1) POSTAL EXPRESS SRL, acquisito al protocollo di Ateneo N.15582 del 06/02/ 2023 per l'importo giornaliero di € 20,00 oltre IVA - Fascia da 0 a 20 kg.
2) CAMPANIA RECAPITI EXPRESS SRL, acquisito al protocollo di Ateneo N. 15312 del 03/02/2023 per l'importo giornaliero di € 8,50 al netto di IVA – Fascia da 0 a 20 kg;

CONSIDERATO che l'Università ha consultato anche l'operatore risultato affidatario nella precedente procedura, ossia Poste Italiane SpA, tenuto conto:
del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale come attestato dal Capo dell'Ufficio Patrimonio e dal Dirigente ad interim della Ripartizione Affari legali, Privacy e Gestione Documentale e della competitività del prezzo offerto a seguito dell'indagine di mercato effettuata;

RITENUTO pertanto di affidare il servizio PICK UP MAIL opzione 20, alla Società Poste Italiane SpA - dall'1/3/2023 al 29/2/2024 (corrispondenti a 251 giorni di ritiro) per l'importo complessivo di € 1.255,00 IVA esente, oltre spese per bollo dell'importo di € 2,00 per ciascuna fattura per complessivi € 24,00, per un totale di € 1279,00 ;

TENUTO CONTO che l'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4: ha espletato le seguenti verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC in data 11/01/2023 (è presente un'annotazione con la precisazione che la stessa non comporta

l'automatica esclusione dalla partecipazione, per la quale l'operatore ha comunicato di aver promosso un giudizio civile innanzi al tribunale di Cagliari) ; ii) verifica positiva del documento unico di regolarità contributiva (DURC) con scadenza in data 08/02/2023. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette;

per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016; inserirà nel contratto che sarà stipulato specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

VISTO

altresì l'articolo 1 comma 3 del citato D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;

CONSIDERATO

che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità, prima dell'intervenuta esecuzione del servizio, di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO

che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO

l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO

Il vigente Piano Integrato di Attività ed Organizzazione di Ateneo 2022-2024 ed in particolare le appendici 2.3.C, 2.3.D, 2.3.E;

VISTE

la dichiarazione relativa a Poste Italiane SpA resa dalla Dott.ssa Rossella Maio, dalla Dott.ssa Claudia Palombo e dalla Dott. ssa Carmelina Nespoli ai sensi del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione di Ateneo 2022-2024 relativamente alle previsioni concernenti le misure di prevenzione della corruzione, acquisita al protocollo di Ateneo n. 16621 del 07/02/2023 allegata al presente decreto;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

di autorizzare, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) del D.L.n. 76 del 16/07/2020 convertito in legge n. 120 del 11/09/2020 come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito in legge 108/2021 l'affidamento diretto del servizio di ritiro a domicilio e trasporto della corrispondenza presso gli uffici Postali denominato PICK UP MAIL – Opzione 20 per il periodo dall'1/03/2023 al 29/02/2023 per un massimo di 251 giorni a Poste Italiane SpA – partita IVA 01114601006 – per un importo complessivo della prestazione pari ad € 1.255,00 esente da IVA, oltre spese per bollo dell'importo di € 2,00 per ciascuna fattura per complessivi € 24, per un totale di € 1279,00 ;

di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul capitolo **[C.A. 04.41.04.06.03] “Spese Postali”** del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio finanziario corrente;

di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Rossella MAIO)

Unità organizzativa responsabile della
procedura di affidamento:
Ufficio Economato
Responsabile del procedimento:
Dott.ssa Claudia Palombo, Capo
dell'Ufficio
per chiarimenti: Dott.ssa Carmelina Nespoli

Per la copertura economico-finanziaria:
Budget Economico – Esercizio Finanziario. 2023-

COAN N. Vincolo di Budget	Codice Conto	Descrizione Conto	Importo	Limite di spesa (media costi di competenza del triennio 2016- 2018)	Costi di competenza alla data del..... (come desunti dal Bilancio di verifica a sezioni contrapposte)
16377	CA.04.41.04. 06.03	SPESE POSTALI	1.279,00	66.837,00	2.773,36

Ripartizione Bilancio, Finanza e Sviluppo

Il Dirigente della Ripartizione: dott.sa Colomba Tufano

Unità organizzativa responsabile: UCA 2

Il Capo dell'Ufficio: Dott.ssa Caterina Ferrone

L'addetto: Dott.ssa Simona Sclarici

Bilancio di Previsione annuale autorizzatorio – Esercizio Finanziario.....

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Fonte di Finanziamento			Spese d'Investimento				
Contributi Pluriennali	Mutui	Risorse Proprie	Tipo scrittura		Codice Conto	Descrizione Conto	Progetto
Importo	Importo	Importo	N. scrittura	Importo			

Note:

Per la copertura economico-finanziaria:

Ripartizione Bilancio, Finanza e Sviluppo

*Il Dirigente della Ripartizione: Dott.ssa
Colomba Tufano*

Unità organizzativa responsabile:

UFFICIO.....

Il Capo dell'Ufficio:

L'addetto: